



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2[^]

Via K Herold – 03043 CASSINO (FR) – Tel. 0776/21372 Fax 0776/325359

✉ fric85400d@istruzione.it posta certificata ✉ fric85400d@pec.istruzione.it Sito web www.iccassino2.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria 1[°]

(Allegato al PTOF 2019/22)

Deliberan. 31 del 19 ottobre 2018 del Collegio Docenti

Deliberan. 19 del 19 ottobre 2018 del Consiglio d'Istituto

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- D.P.R. 275/1999;
- D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
- D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria*";
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*";
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"
- Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*"

Il Patto formativo tra Scuola e famiglia si fonda sulla corresponsabilità educativa che coinvolge il Dirigente scolastico, gli insegnanti, i genitori, gli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, un documento che mira a costruire un'alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici; le parti assumano impegni e responsabilità, per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici. Il Patto impegna le famiglie a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; a condividere con la scuola l'osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Impegna tutti a realizzare nell' Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento.

PROCESSI	L'Istituto si impegna a:	La famiglia si impegna a:	Lo studente si impegna a:
GENERALI	<p>Rispettare i diritti degli alunni sanciti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti".</p> <p>Ascoltare i bisogni degli alunni e delle loro famiglie.</p> <p>Sostenere i genitori nel loro ruolo di educatori.</p>	<p>Sostenere l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto e nella condivisione delle scelte educative e didattiche con un atteggiamento di reciproca collaborazione.</p> <p>Rispettare la libertà di insegnamento e la competenza valutativa dei docenti.</p> <p>Conoscere il Regolamento d'Istituto.</p>	<p>Prendere coscienza dei propri diritti e dei propri doveri rispettando il ruolo educativo della Scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.</p>
OFFERTA FORMATIVA	<p>Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere l'istruzione, il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.</p> <p>Presentare e pubblicizzare il POF.</p> <p>Responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative.</p>	<p>Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, collaborando con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</p> <p>Seguire il lavoro scolastico dei propri figli stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi di lavoro.</p>	<p>Partecipare, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.</p> <p>Rispettare i tempi di lavoro programmati e concordati con i docenti nell'ambito della classe, dei laboratori e delle attività previste.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Raccogliere le esigenze della comunità, ascoltando e coinvolgendo famiglie e studenti.</p> <p>Curare la comunicazione Scuola/Famiglia utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.</p> <p>Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.</p>	<p>Partecipare alla vita della scuola, informandosi regolarmente del percorso educativo dei propri figli, recandosi agli incontri stabiliti con gli insegnanti e sostenendo le iniziative didattiche.</p> <p>Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</p> <p>Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni e assolvere agli impegni di studio con serietà e assiduità.</p>
VALUTAZIONE	<p>Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti.</p> <p>Garantire la trasparenza sulla valutazione degli alunni attraverso incontri stabiliti dai docenti</p>	<p>Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nello studente una coscienza delle proprie capacità.</p> <p>Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti.</p>	<p>Utilizzare i momenti di valutazione scolastica come azioni di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA ZAMOSCH E CAIRA

Il docente si impegna a

- Promuovere colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini;
- Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori;
- Instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- Informare le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola;
- Creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini;
- Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- Concordare regole di convivenza e farne capire l'importanza;
- Costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- Creare situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare

Il genitore si impegna a

- Riconoscere il valore educativo della Scuola;
- Educare il proprio figlio ad un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e del personale tutto;
- Conoscere, condividere e rispettare le regole della Scuola dell'Infanzia e della sezione;
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- Partecipare agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola;
- Condividere gli atteggiamenti educativi e mantenere coerenza anche nell'ambito familiare;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini/e da parte della scuola;
- Prendere visione delle comunicazioni scolastiche;
- Rispettare le norme relative a entrata/uscita;
- Collaborare, per quanto possibile, alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- Favorire l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento;
- Dialogare con il Dirigente scolastico, gli insegnanti, gli operatori scolastici;

L'alunno si impegna a

- Rispettare gli adulti: Dirigente, Insegnanti, Operatori Scolastici che si occupano della sua educazione;
- Maturare un comportamento adeguato all'interno del gruppo;
- Porre attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà sostenuta ed incoraggiata da genitori e docenti e costituisce l'obiettivo prioritario che la scuola si propone.

Il Dirigente Scolastico si impegna a

- Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica;
- Promuovere un'organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- Favorire la qualità dei processi formativi mantenendo un costante orientamento verso i valori ispiratori la *mission* e le finalità istituzionali;
- Promuovere la qualità dell'insegnamento, le iniziative di aggiornamento, l'attivazione e la diffusione di processi di autovalutazione;
- Promuovere il dialogo con le componenti scolastiche, la condivisione degli scopi, il confronto e l'interazione con il territorio e le altre amministrazioni;
- Gestire le risorse finanziarie e strumentali in funzione dei bisogni emersi;

SCUOLA PRIMARIA "E.MATTEI"
SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO DI CAIRA

L'alunno, protagonista del processo formativo, si impegna a

- Rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- Avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
- Avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
- Collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
- Partecipare attivamente alle attività scolastiche;
- Rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo;
- Collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- Rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
- Mostrare ai genitori le comunicazioni scuola - famiglia;
- Adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto;
- Utilizzare all'interno della scuola cellulari e altre apparecchiature tecnologiche solo per uso didattico e sotto la supervisione dell'adulto responsabile.

I genitori, corresponsabili dell'azione formativa del bambino, si impegnano a

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale;
- Collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
- Partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali;
- Seguire il figlio controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa;
- Prendere visione delle comunicazioni e delle valutazioni espresse e controfirmarle;
- Curare l'igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all'ambiente;

- Prendere visione dell'orario settimanale delle lezioni e controllare che lo zaino contenga il materiale strettamente necessario;
- Far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
- Informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
- Collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie.

I docenti, corresponsabili dell'azione formativa, si impegnano con i genitori

- Favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
- Esplicitare l'offerta formativa (obiettivi/ criteri di valutazione/progetti/ interventi individualizzati);
- Illustrare l'organizzazione della vita scolastica e le norme contenute nel Regolamento di Istituto;
- Concordare la quantità di materiale e gli strumenti di lavoro da portare a scuola quotidianamente per evitare sovraccarico di peso delle cartelle;
- Esplicitare i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- Informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe, sui progressi individuali dei singoli allievi, attraverso colloqui periodici o surrichiesta.
- con gli alunni a
- Rispettare l'individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
- Far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
- Spiegare gli obiettivi da conseguire ed i percorsi da effettuare per raggiungerli;
- Organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l'impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze;
- Seguire gli alunni nel lavoro, nello studio o nell'esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati;
- Coinvolgere attivamente i bambini nelle attività scolastiche;
- Individuare con i bambini l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola;
- Usare l'ascolto e il dialogo come strumenti di maturazione.
- Utilizzare in classe il cellulare solo per finalità didattiche.

Il Dirigente Scolastico si impegna a

- Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica;
- Promuovere un'organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- Favorire la qualità dei processi formativi mantenendo un costante orientamento verso i valori ispiratori la *mission* e le finalità istituzionali;

- Promuovere la qualità dell'insegnamento, le iniziative di aggiornamento, l'attivazione e la diffusione di processi di autovalutazione;
- Promuovere il dialogo con le componenti scolastiche, la condivisione degli scopi, il confronto e l'interazione con il territorio e le altre amministrazioni;
- Gestire le risorse finanziarie e strumentali in funzione dei bisogni emersi.

SCUOLA SECONDARIA DI I° "G. CONTE"

L'alunno si impegna a

- Essere puntuale alle lezioni;
- Conoscere e rispettare rigorosamente le regole scolastiche;
- Utilizzare all'interno della scuola cellulari e altre apparecchiature tecnologiche solo per uso didattico e sotto la supervisione dell'adulto responsabile.
Lasciare l'aula solo in caso di necessità e solo se autorizzati dall'insegnante;
- Entrare e recarsi ordinatamente nelle rispettive aule;
- Non uscire dall'aula durante il cambio dell'ora;
- Accogliere i docenti che entrano in classe alzandosi in piedi in segno di saluto;
- Recarsi ordinatamente all'uscita, al termine delle lezioni, accompagnati dal docente dell'ultima ora;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente: alzare la mano per chiedere la parola e aspettare il proprio turno;
- Impiegare un linguaggio appropriato all'ambiente scolastico, con il ricorso a formule di cortesia (del tipo: "per piacere, posso?, mi scusi");
- Adottare sempre un comportamento corretto in classe;
- Rispettare tutte le persone che compongono la comunità scolastica;
- Non scarabocchiare i banchi, gli arredi e le pareti della scuola;
- Utilizzare con cura tutti gli oggetti didattici: computer, LIM, ecc.;
- Vestirsi in modo decoroso e consono all'ambiente;
- Svolgere i compiti e studiare regolarmente le lezioni assegnate;
- Portare sempre il materiale didattico (diario, libri, quaderni, fogli per le verifiche, strumento musicale, compasso, forbici, riga e squadra ecc.) occorrente per lo svolgimento delle lezioni ed utilizzarlo in modo corretto;
- Evitare assenze che hanno lo scopo di sottrarsi alle verifiche previste dagli insegnanti;
- Avvisare tempestivamente la famiglia di tutte le comunicazioni provenienti dall'ambito scolastico (avvisi, voti, ecc.);
- Adottare le norme di sicurezza previste dal piano di evacuazione, in caso di prova o di evento reale;
- Non portare a scuola oggetti pericolosi per la propria salute e per quella dei compagni e gli adulti;
- Utilizzare il diario in modo corretto, esclusivamente per annotare compiti e comunicazioni scuola-famiglia;
- Mantenere un comportamento corretto durante le uscite didattiche: non urlare, ascoltare ed obbedire agli insegnanti, non sporcare i mezzi di trasporto utilizzati, e in generale non compiere atti di vandalismo;
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.

Il genitore si impegna a

- Far rispettare ai propri figli l'orario d'entrata a scuola;
- Limitare gli ingressi posticipati e/o le uscite anticipate;
- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- Collaborare con gli insegnanti per la realizzazione del processo formativo degli alunni, partecipando a colloqui, assemblee, ecc...;
- Controllare i propri figli affinché rispettino le regole d'istituto e gli impegni scolastici;
- Giustificare le assenze il giorno del rientro;
- Informare la scuola su eventuali problematiche degli alunni che possono ripercuotersi sull'andamento scolastico;
- Informare la scuola su eventuali problematiche riguardanti le condizioni fisiche dell'alunno (intolleranze alimentari, allergie, ecc...);
- Collaborare tempestivamente con i docenti in caso di scarso rendimento e di indisciplina;
- Comunicare in tempo utile l'eventuale assenza dell'alunno in caso di impegni precedentemente fissati (uscite didattiche, recite, gare sportive, manifestazioni, ecc.);
- Tenersi informati, tramite puntuali colloqui con i docenti, della situazione didattica e disciplinare dell'alunno;
- Risarcire i danni causati dagli alunni alle strutture e al materiale didattici.

Il docente si impegna a

- Rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone in un clima di serenità e cooperazione;
- Esprimere la propria offerta formativa;
- Motivare il proprio intervento didattico; Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- Correggere e consegnare le verifiche scritte in tempi brevi; comunicare i risultati delle verifiche orali, motivandoli;
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi, comportamenti scorretti, ecc.) tramite il diario scolastico;
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- Osservare le norme di sicurezza;
- Presentare e condividere con la classe il Regolamento di Disciplina;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, del Consiglio di classe, del Collegio Docenti, in clima di franchezza e di aiuto reciproco;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità da parte degli alunni;
- Incoraggiare gli studenti, accogliere, apprezzare e valorizzare le individualità e le differenze, valorizzare le eccellenze;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere attività di recupero e sostegno, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno;

- Educare al rispetto di sé e degli altri, per prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo;
- Utilizzare in classe il cellulare solo per finalità didattiche.

Il Dirigente Scolastico si impegna a

- Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica;
- Promuovere un'organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
- Favorire la qualità dei processi formativi mantenendo un costante orientamento verso i valori ispiratori la *mission* e le finalità istituzionali;
- Promuovere la qualità dell'insegnamento, le iniziative di aggiornamento, l'attivazione e la diffusione di processi di autovalutazione;
- Promuovere il dialogo con le componenti scolastiche, la condivisione degli scopi, il confronto e l'interazione con il territorio e le altre amministrazioni;
- Gestirne le risorse finanziarie e strumentali in funzione dei bisogni emersi.